RELAZIONE TECNICA

allegata al

PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE ai sensi dell'art. 1 comma 612 Legge 23 dicembre 2014, n. 190

1. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Il comma 611 dell'art. 1 della legge 190 del 23 dicembre 2014 (legge di stabilità per il 2015) dispone che: "al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano, gli enti locali, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, le università e gli istituti di istruzione universitaria pubblici e le autorità portuali, a decorrere dal 1° gennaio 2015, avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015, anche tenendo conto dei seguenti criteri:

- a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
- b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.".

Detto comma 611 prevede che il processo di razionalizzazione sia avviato "Fermo restando quanto previsto dall'articolo 3, commi da 27 a 29, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, e successive modificazioni, e dall'articolo 1, comma 569, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, e successive modificazioni".

In particolare, il comma 27 dell'art. 3 della legge n. 244 del 2007 sancisce il divieto di "costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società." e stabilisce inoltre che "è sempre ammessa la costituzione di società che producono servizi di interesse generale e che forniscono servizi di committenza o di centrali di committenza a livello regionale a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici."

Il successivo comma 28 prevede altresì che "l'assunzione di nuove partecipazioni e il mantenimento delle attuali devono essere autorizzati dall'organo competente con delibera motivata in ordine alla sussistenza dei presupposti di cui al comma 27. La delibera di cui al presente comma è trasmessa alla sezione competente della Corte dei Conti."

Il comma 29 prevede, infine, il termine entro il quale le amministrazioni, nel rispetto delle procedure ad evidenza pubblica, cedono a terzi le società e partecipazioni vietate ai sensi del comma 27. Tale termine, più volte prorogato, risulta scaduto il 6 marzo 2015 ai sensi dell'art. 1, comma 569, della legge n. 147 del 2013.

La legge provinciale 27 dicembre 2010, n. 27 (legge finanziaria provinciale 2011) ha previsto un rinvio espresso alla legge 244/2007. In particolare, il comma 1 dell'art. 24 della citata legge provinciale sancisce: "La Provincia e gli enti locali possono costituire e partecipare a società a condizione che rispettino quanto previsto dall'articolo 3, commi 27, 28, 29, 30, 31, 32 e 32 ter della legge 24 dicembre 2007, n. 244, e da quest'articolo. Se la partecipazione o la specifica attività da svolgere sono previste dalla normativa statale o provinciale, le condizioni dell'articolo 3, comma 27, della legge n. 244 del 2007, si intendono in ogni caso rispettate. La costituzione di società è subordinata alla verifica della sostenibilità economica, patrimoniale e finanziaria dell'attività svolta nonché all'accettazione di un costante monitoraggio della medesima, nel caso di società in house."

L'art. 8 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 dispone inoltre che la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, disciplini gli obblighi relativi al patto di stabilità con riferimento agli enti locali e ai loro enti e organismi strumentali. Il comma 3, del medesimo articolo, prevede in particolare che la Giunta provinciale, sempre d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, definisca alcune azioni di contenimento della spesa che devono essere attuate dai comuni e dalle comunità, tra le quali, quelle indicate alla lettera e), vale a dire "la previsione che gli enti locali che in qualità di soci controllano singolarmente o insieme ad altri enti locali società di capitali impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa individuate dal Consiglio delle Autonomie locali d'intesa con la Provincia; l'individuazione delle misure tiene conto delle disposizioni di contenimento della spesa previste dalle leggi provinciali e dai relativi provvedimenti attuativi rivolte alle società della Provincia indicate nell'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3; in caso di mancata intesa le misure sono individuate dalla provincia sulla base delle corrispondenti disposizioni previste per le società della Provincia".

Detto art. 8 ha trovato attuazione nel "Protocollo d'Intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali", sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra Provincia autonoma di Trento e Consiglio delle autonomie locali.

In tale contesto giuridico viene a collocarsi il processo di razionalizzazione previsto dal citato comma 611 della legge di stabilità, la cui dichiarata finalità è "assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato"

Il successivo comma 612 fornisce le seguenti prescrizioni operative: "I presidenti delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano, i presidenti delle province, i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni di cui al comma 611, in relazione ai rispettivi ambiti di competenza, definiscono e approvano, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Tale piano, corredato di un'apposita relazione tecnica, è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. Entro il 31 marzo 2016, gli organi di cui al primo periodo predispongono una relazione sui risultati conseguiti, che è trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicata nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. La pubblicazione del piano e della relazione costituisce obbligo di pubblicità ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.".

2. CRITERI PER LA RICOGNIZIONE NECESSARIA AI FINI DELLA FORMULAZIONE DEL PIANO PREVISTO DALL'ART. 1, COMMI 611 E 612, DELLA LEGGE N. 190 DEL 2014

Si osserva come gli obiettivi della legge di stabilità siano quelli in linea di principio già evidenziati dal Programma di razionalizzazione delle partecipate locali presentato il 7 agosto 2014 dal Commissario straordinario per la revisione della spesa Carlo Cottarelli:

- a) la riduzione del numero delle società partecipate;
- b) la riduzione dei costi di funzionamento delle società.
- Si ritiene che, proprio in tal senso, il legislatore abbia intenzionalmente indicato in termini non esaustivi né tassativi i criteri elencati al comma 611, di cui tenere "anche" conto ai fini della razionalizzazione, che qui si riportano:
- a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione:
- b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.

A rafforzamento o – a seconda dei casi - a temperamento di tali parametri, appare utile dare altresì evidenza, nella ricognizione contenuta nella presente relazione, ad altri aspetti, desumibili in parte dalle proposte del citato "Programma di razionalizzazione delle partecipate locali", come ad esempio la misura della partecipazione (valutazione strategica delle "micropartecipazioni") e soprattutto la redditività della società. Preme sottolineare peraltro che essa non va intesa sempre in senso stretto quale ritorno economico immediato dell'investimento, ma anche in senso lato, come ritorno in termini di sviluppo economico indotto sul territorio.

Analogo ragionamento si ritiene debba essere svolto in merito ai risparmi da conseguire, che il comma 612 evidenzia la necessità di dettagliare nel piano.

L'analisi che segue concerne tutte le società partecipate direttamente dal comune, mentre, per quanto riguarda le partecipazioni indirette, essa viene limitata alle sole partecipazioni indirette detenute dalle sole società controllate dal comune, poiché solo in tali casi l'Amministrazione, in qualità di socio di riferimento, ha possibilità concrete di influire sulle decisioni del consiglio di amministrazione e di ricavare eventualmente dei vantaggi da una razionalizzazione di queste partecipazioni.

3. SITUAZIONE ATTUALE DEL COMUNE

Con deliberazione consiliare n. 61, di data 30.12.2010 questa Amministrazione effettuava la ricognizione delle partecipazioni societarie, disponendo di autorizzare, per le ragioni indicate nella premessa della deliberazione stessa, il mantenimento delle partecipazioni azionarie del Comune di Albiano, ai sensi dell'art. 3, commi 27 e 28, della Legge 244/1977, in SO.GE.CA Srl di Albiano, in Informatica Trentina SpA diTrento e in APT Pinè Cembra.

Allo stato attuale le partecipazioni comunali in Società, Consorzi e associazioni sono quelle

allegato a)			COMUNE	DI ALBIANO	COMUNE DI ALBIANO - SOCIETA' PARTECIPATE	ARTECIPATE	ù.	
Partita IVA o CF	Ragione sociale	Tipo	Data inizio	Data fine	Onere complessivo lordo a carico del bilancio 2014	% partecipazione al 31/12/2014	Finalità della partecipazione	Rappresentante del Comune
990320228	990320228 Informatica Trentina Spa Società	Società	07/02/1983	31/12/2050	0	0,0129	fornitura servizi di consulenza, progettazione, svilippo e gestione di sistemi 0,0129 informativi	
2002380224	2002380224 Trentino Riscossioni Spa Società	Società	01/01/2006	31/12/2050	0	0,0145	Riscossione delle sanzioni amministrative e per violazioni del Codice della Strada elevate dagli Agenti del Corpo di Polizia 0,0145 Municipale Intercomunale	
.0139620228	Azienda Speciale per 0139620228 l'Igiene Ambientale Asia Azienda speciale	Azienda speciale	27/10/1995	31/12/2025	0	1,69	gestione del servizio di 1,69 igiene ambientale	Filippi Patrizia
.01904580220	APT Altopiano di Pinè e società consortile Valle di Cembra a res. lim.	società consortile a res. lim.	20/12/2004	31/12/2030	555,1	86'0	promozione turistica 0,93 nell'ambito di riferimento	
.01533550222	Consorzio dei Comuni Trentini Società Cooperativa	Consorzio	9601/20/0	31/12/2050	1.129,01	0,42	produzione di servizi agli associati supporto organizzativo al Consiglio 0,42 delle Autonomie Locali	
.01651300228	Consorzio Miglioramento Fondiario	Consorzio	29/01/1999		13.839.96	66	dei terreni ai fini di una maggiore utilizzazione 99 agricola	Odorizzi Mariagrazia
96002600227	CONSORZIO SERVIZIO VIGILANZA BOSCHIVA tra i Comuni di Sover, Segonzano, Albiano e le ASUC di Lases e di Lona	Consorzio	01/01/1974	ŕ	7.075,15	17,44	tutela del patrimonio 17,44 boschivo	Odorizzi Mariagrazia
.01856560227	Sogeca Srl	Società	04/01/2003	31/12/2023	206.024,00	100	gestione servizi comunali 100 relativi alle attività di cava	Odorizzi Mariagrazia
80001130220	Consorzio dei Comuni della Provincia di Trento B.I.M.	Consorzio	29/12/1955			0,01	progresso economico e sociale della popolazione 0,01 rientrante nel bacino	Odorizzi Mariagrazia
9609420223	Fondazione: Il Porfido oggi e domani	associazione	23/02/2012		0	06	promuovere e favorire lo sviluppo socio-culturale del Odorizzi 90 territorio	Odorizzi Mariagrazia

riportate nel prospetto che viene allegato sub a).

4. RICOGNIZIONE SOCIETA' E PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DEL COMUNE

La ricognizione, le determinazioni in merito ad azioni da intraprendere nei confronti di partecipazioni eventualmente non detenibili e le azioni da intraprendere nei confronti delle partecipazioni confermate, sono peraltro limitate alle Società di carattere economico, escludendo le Associazioni (es. Fondazione Porfido Oggi e Domani) ed i Consorzi costituiti ex lege., per i quali sono unicamente riportate le schede informative.

4.1 Denominazione TRENTINO RISCOSSIONI SPA

4.1.1. Dati della società

Data di costituzione:	01/12/2006
Sede legale:	Trento – Via Romagnosi 11°
Oggetto Sociale:	Vedi statuto allegato
Capitale sociale al 31.12.2014:	1.000.000
Altri soci:	Vedi compagine azionaria allegata (aggiornata al 31/12/2014)
Percentuale di partecipazione del Comune :	0,0145%
Risultati ultimi tre esercizi finanziari:	2011: 330.375 2012: 256.787 2013: 213.930
Ritorno economico per il Comune con riferimento agli ultimi tre esercizi (distinguendo fra dividendi, canoni, ridistribuzione di riserve, ecc.)	2012: 0
	2014: 732,82 (compenso per la riscossione della tares)
*Organo amministrativo (indicare i rappresentanti dei Comuni)	Alberto Rella (Presidente del CdA) nominato dalle Autonomie Locali
*Organo di controllo (indicare i rappresentanti dei Comuni):	Tomaso Ricci (membro del collegio sindacale) nominato dalle Autonomie Locali

^{*}Dati facoltativi (indicare in alternativa il n. dei componenti e il n. dei rappresentanti del Comune)

4.1.2. Partecipazioni societarie detenute dalla società

La società non possiede partecipazioni societarie.

4.1.3. Analisi della partecipazione ai sensi dell'art. 3, commi 27, 28 e 29 della legge 244/2007

Gli artt. 33 e 34 della L.P. n. 3/2006 disciplinano la costituzione di Trentino Riscossioni S.p.A. quale Società provinciale di sistema, a capitale interamente pubblico, finalizzata all'esercizio delle attività di accertamento, liquidazione e riscossione ordinaria e coattiva di tributi ed entrate patrimoniali di competenza degli Enti detentori di quote azionarie della società stessa; con precedente deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 dd. 28.04/2011 questo Comune ha stabilito, in base ai presupposti e secondo le modalità illustrati nella deliberazione medesima, di aderire a Trentino Riscossioni acquisendo le azioni di propria spettanza ai sensi della deliberazione della Giunta Provinciale n. 2560 dd. 23 novembre 2007.

In data 30/05/2011 è stata sottoscritta la Convenzione (secondo il modello approvato con la deliberazione n. 45 dd. 28.04.2011 più volte citata) per l'adesione a Trentino Riscossioni.

In data 30/05/2011 la Provincia Autonoma di Trento ha attribuito a questo Comune n. 145 azioni. Da tale data quindi il Comune è ufficialmente e formalmente socio di Trentino Riscossioni S.p.A., ed in base alla normativa in vigore può affidare alla Società stessa le attività di cui all'art. 34 della L.P. n. 3/2006 e s.m. secondo il sistema "in house", e quindi mediante affidamento diretto.

4.1.4. Elementi di valutazione per il Piano di razionalizzazione

Trentino Riscossioni Spa e' società di sistema costituita dalla Provincia autonoma di Trento che si occupa di attività strumentali al funzionamento degli Enti Locali. L'adesione a detta Società è prevista e quindi legittimata dalla stessa legge istitutiva della società. Trattandosi peraltro di società in house, la partecipazione al capitale sociale è strumento legittimante l'affidamento diretto e dunque l'uscita dalla compagine sociale significherebbe limitare questa possibilità, con evidenti maggiori spese per l'amministrazione comunale che si ritroverebbe a dover assumere personale competente specializzato o affidarsi a ditte esterne, acquistare nuovi programmi informatici ed organizzare le nuove procedure con il concreto rischio di una minor qualità del servizio.

Va rilevato infine che la partecipazione comunale a detta società risulta di minima entità (0,0145%). Un eventuale dismissione non produrrebbe , dal punto di vista economico alcun vantaggio al Comune di Albiano.

Valutati pertanto costi e benefici conseguibili in relazione ad eventuali diverse soluzioni, si conferma la partecipazione in Trentino Riscossioni Spa

4.1 Denominazione INFORMATICA TRENTINA SPA

Data di costituzione:	07/08/1983
Data Fine	31/12/2050
Sede legale:	Trento – Via Gilli n. 2 – 38121 TRENTO
Oggetto Sociale:	Vedi ALLEGATO 1

Capitale sociale al 31.12.2014:	Euro 3.500.000,00
Altri soci al 31.12.2014	VEDI ALLEGATO 2
Percentuale di partecipazione del Comune :	0,0129%
Utili :	2011: Euro 3.351.163,00 2012: Euro 2.847.220,00 2013: Euro 705.703,00
Ritorno economico per il Comune con riferimento agli ultimi tre esercizi (distinguendo fra dividendi, canoni, ridistribuzione di riserve, ecc.)	2012: Euro 274,55
Eventuali costi a carico del bilancio ultimi tre esercizi (ricapitalizzazioni, coperture di perdite, aggi e corrispettivi per servizi ecc.)	
*Organo amministrativo (indicare i rappresentanti dei Comuni)	Nessuno (ALLEGATO)
*Organo di controllo (indicare i rappresentanti dei Comuni):	Nessuno

Nel Bilancio 2013 il capitolo immobilizzazioni finanziarie al paragrafo partecipazioni evidenzi la partecipazione per Euro 10.000,00 al Consorzio denominato "Centro Servizi Condiviso" al quale Informatica Trentina ha aderito

4.1.3. Analisi della partecipazione ai sensi dell'art. 3, commi 27, 28 e 29 della legge 244/2007

Con deliberazione consiliare n. 46 di data 22.12.2009 questa amministrazione comunale disponeva di aderire a Informatica Trentina Spa., acquisendo, a titolo gratuito n. 450 azioni della società stessa

Informatica Trentina Spa è società di sistema costituita dalla Provincia autonoma di Trento che si occupa di attività strumentali al funzionamento degli Enti Locali. L'adesione a detta Società è prevista e quindi legittimata dalla stessa legge istitutiva della società. Trattandosi peraltro di società in house , la partecipazione al capitale sociale è strumento legittimante l'affidamento diretto e dunque l'uscita dalla compagine sociale significherebbe limitare questa possibilità, con evidenti maggiori spese per l'amministrazione comunale che si ritroverebbe a dover assumere personale competente specializzato o affidarsi a ditte esterne , acquistare nuovi programmi informatici ed organizzare le nuove procedure con il concreto rischio di una minor qualità del servizio.

Va rilevato infine che la partecipazione comunale a detta società risulta di minima entità. Un eventuale dismissione non produrrebbe , dal punto di vista economico alcun vantaggio al Comune di Albiano.

4.1.4. Elementi di valutazione per il Piano di razionalizzazione

Con nota dd. 21/07/2014 sub n. 4792 di prot. si disponeva di aderire ai contratti di servizio gestione P.I.Tre (protocollo) e con determina segretarile n. 5 dd. 16/03/2015 veniva approvato il contratto attivazione e gestione del servizio fatturazione elettronica con Informatica Trentina spa

Presupposto per l'affidamento diretto di tali servizi risulta la partecipazione al capitale sociale di detta società " in House" e pertanto la dismissione di tale partecipazione obbligherebbe l'amministrazione ad acquistare nuovi programmi informatici ed organizzare nuove procedure con il rischio di fornire un servizio non appropriato ai cittadini.

Valutati pertanto costi e benefici conseguibili in relazione ad eventuali diverse soluzioni, si conferma la partecipazione in Informatica Trentina Spa

4.1 Denominazione AZIENDA SPECIALE PER L'IGIENE AMBIENTALE

Data di costituzione:	27/10/1995
Sede legale:	Via Giuseppe Di Vittorio, 84 – LAVIS (Tn)
Oggetto Sociale:	
Capitale sociale al 31.12.2014:	489.680,00
Altri soci al 31.12.2014	Comuni di Albiano, Aldeno, Andalo, Calavino, Cavedago, Cavedine, Cembra, Cimone, Faedo, Fai della Paganella, Faver, Garniga Terme, Giovo, Grauno, Grumes, Lavis, Lisignago, Lona-Lases, Mezzocorona, Mezzolombardo, Molveno, Nave San Rocco, Padergnone, Roverè della Luna, San Michele all'Adige, Segonzano, Sover, Spormaggiore, Terlago, Valda, Vezzano,
Percentuale di partecipazione del Comune :	1,69%
Risultati ultimi tre esercizi finanziari (utile netto)::	2011: 3.755,00 2012: 94.321,00 2013: - 332.707,00
riferimento agli ultimi tre esercizi	2011: 0 2012: 0 2013: 0
Eventuali costi a carico del bilancio ultimi tre esercizi (ricapitalizzazioni, coperture di perdite, aggi e corrispettivi per servizi ecc.)	·
*Organo amministrativo (indicare i	Filippi Patrizia

rappresentanti dei Comuni)	e e e e e e e e e e e e e e e e e e e	
*Organo di controllo (indicare i rappresentanti dei Comuni):		

4.1.3. Analisi della partecipazione ai sensi dell'art. 3, commi 27, 28 e 29 della legge 244/2007

con deliberazione consorziale n°2 del 12.06.1992, approvata con prescrizioni dalla Giunta provinciale, nella seduta del 27.07.1992, sub. n°8159/1-R, è stata costituita l'Azienda speciale di igiene urbana con la denominazione di "Azienda Speciale per l'Igiene Ambientale di Lavis", a norma degli artt. 2 e 4 del D.P.R. 902/86;

Con deliberazione consiliare n. 24 di data 11/04/1995 il Comune di Albiano deliberava di approvare la convenzione del nuovo Consorzio-Azienda denominato "AZIENDA SPECIALE PER L'IGIENE AMBIENTALE", in sigla A.S.I.A., con sede in via G. Di Vittorio 84, a Lavis e di approvare altresì il relativo statuto

ASIA gestisce, per conto del Comune di Albiano il servizio di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti solidi urbani, promuove e gestisce la raccolta differenziata i centri di raccolta materiali e si occupa dell'applicazione della tariffa di igiene ambientale

Si da atto che ai sensi dell'art. 3 comma 27 della Legge 244/2007 è sempre ammessa la costituzione di società che producono servizi di interesse generale e l'assunzione di partecipazioni in tali società. Si evidenzia peraltro che ASIA non è società partecipata, ma a natura giuridica di consorzio azienda tra vari Comuni. Trattasi di Ente dotato di personalità giuridica e di autonomia imprenditoriale ai sensi dell'art. 41 bis della L.R. 4 gennaio 1993 n. 1 e dell'articolo 25 della Legge 08.06.1990 n. 142 e s.m. (L.R. n. 10 di data 23.10.1998) e L.P: 3/2006, per la gestione del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti , pulizia delle aree pubbliche e tutela dell'ambiente dagli inquinamenti

4.1.4. Elementi di valutazione per il Piano di razionalizzazione

Asia gestisce per conto del Comune di Albiano un fondamentale servizio pubblico quale quello della raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Trattasi pertanto di Ente che produce servizio di interesse generale.

Valutato pertanto il ruolo, unico svolto dalla società, e valutati costi e benefici conseguibili in relazione ad eventuali diverse soluzioni, si conferma la partecipazione in ASIA

CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI - società cooperativa Dati della Società

Data di costituzione:	9 luglio 1996	
-----------------------	---------------	--

Sede legale:	via Torre Verde, n. 23 38122 – Trento
Oggetto Sociale:	La Cooperativa nell'intento di assicurare ai soci, tramite la gestione in forma associata dell'impresa, le migliori condizioni economiche, sociali e professionali nell'ambito delle leggi, dello statuto sociale e dell'eventuale regolamento interno, ha lo scopo mutualistico di coordinare l'attività dei soci e di migliorarne l'organizzazione, nello spirito della mutualità cooperativa, al fine di consentire un risparmio di spesa nei settori di interesse comune.
Capitale sociale al 31.12.2013:	12.238,68 Euro
Percentuale di partecipazione:	0,42%
Risultati ultimi tre esercizi finanziari:	2011: 53.473 Euro 2012: 68.098 Euro 2013: 21.184 Euro
Ritorno economico per il Comune con riferimento agli ultimi tre esercizi (distinguendo fra dividendi, canoni, ridistribuzione di riserve, ecc.)	
Eventuali costi a carico del bilancio comunale ultimi tre esercizi (ricapitalizzazioni, coperture di perdite, aggi e corrispettivi per servizi ecc.)	
Organo amministrativo:	Consiglio di Amministrazione: presidente: Paride Gianmoena vicepresidente: Patrizia Ballardini consigliere: Alessandro Andreatta consigliere: Carlo Bertini consigliere: Roberto Caliari consigliere: Cristina Donei consigliere: Vittorio Fravezzi consigliere: Enrico Lenzi consigliere: Sergio Menapace consigliere: Andrea Miorandi consigliere: Antonietta Nardin consigliere: Roberto Oss Emer consigliere: Cristiano Trotter
Organo di controllo:	Collegio Sindacale: presidente: Enzo Zampiccoli sindaco eff.: Emanuele Bonafini sindaco eff.: Manuela Conci

Partecipazioni societarie detenute dalla società Consorzio dei Comuni Trentini 1. SET DISTRIBUZIONE SPA

percentuale di partecipazione:0,05%

4.1.3. Analisi della partecipazione ai sensi dell'art. 3, commi 27, 28 e 29 della legge 244/2007

Con deliberazione consiliare del 09.10.1997, n. 32 il Comune deliberava di partecipare in qualità di socio al Consorzio dei Comuni Trentini, costituito in Trento, in data 9 luglio 1996, con atto nr. repertorio 18766, raccolta 4533 – 9/7/96, notaio Paolo Piccoli, e di accettarne lo statuto, composto di 33 articoli, così come adottato dall'Assemblea costituente,

- Scopo di tale Consorzio è quello di coordinare l'attività dei soci e di migliorarne l'organizzazione, nello spirito della mutualità cooperativa, al fine di consentire un risparmio di spesa nei settori di interesse comune e ciò anche per attuare una sempre migliore rispondenza dei soci ai propri fini istituzionali, al servizio della Comunità
- per il raggiungimento di tali fini il Consorzio può statutariamente svolgere le seguenti attività:
- 1. prestare ai soci ogni forma di assistenza, anche attraverso servizi, con particolare riguardo al settore contrattuale, amministrativo, contabile, legale, fiscale, sindacale, organizzativo, economico e tecnico.
- 2. Attuare iniziative e compiere le operazioni atte a favorire l'ottimale assetto organizzativo degli enti soci, operando nei rapporti con enti ed istituti sia pubblici che privati, promuovendo, in particolare, opportune iniziative legislative per il loro sostegno e sviluppo.
- 3. Promuovere la formazione, la qualificazione e l'aggiornamento professionale degli amministratori e dei dipendente degli enti soci.
- 4. Assistere i soci nell'applicazione degli impegni contrattuali per il rispetto degli reciproci obblighi e diritti

Rappresentanza, difesa e tutela degli interessi dei soci intrattenendo, allo scopo, opportuni contatti con enti, istituzioni, uffici ed organi di ogni ordine e grado

Si precisa che ai sensi dell'articolo 3 comma 27 della Legge 244/2007, è sempre ammessa la costituzione di società aventi ad oggetto la produzione di beni e servizi necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali, tra cui vanno annoverate le società così dette strumentali, ovvero costituite per gestire servizi nei confronti delle pubbliche amministrazioni.

4.1.4. Elementi di valutazione per il Piano di razionalizzazione

Il Consorzio fornisce agli Enti Soci una pluralità di servizi gratuiti ed a pagamento oltre che attività di consulenza in materia amministrativa, riferita soprattutto agli Enti Locali. Il Comune di Albiano ha in atto vari rapporti di servizio e consulenza con il Consorzio dei Comuni (Stipendi, sito Internet, Servizio privacy, ecc) e si avvale della consulenza che gli esperti dei vari settori mettono a disposizione degli Associati.

Valutata pertanto la particolarità e l'importanza del servizio svoto dal Consorzio dei Comuni Trentini SCARL e valutati costi e benefici conseguibili in relazione ad eventuali diverse soluzioni, si conferma la partecipazione al Consorzio medesimo.

4.1 Denominazione FONDAZIONE IL PORFIDO: OGGI E DOMANI

Data di costituzione:	23/02/2012
Sede legale:	Via D.L.Albasini – Albiano (Tn)

Oggetto Sociale:	vedi statuto allegato
Capitale sociale al 31.12.2014:	€ 11.100,00
Altri soci al 31.12.2014	Associazione Corpo Bandistico Albiano e Associazione Nazionale Carabinieri Sezione Albiano Lona Lases
Percentuale di partecipazione del Comune :	90%
Risultati ultimi tre esercizi finanziari (utile netto)::	2011: // 2012: // 2013: //
riferimento agli ultimi tre esercizi	2011: 0 2012: 0 2013: 0
Eventuali costi a carico del bilancio ultimi tre	
esercizi (ricapitalizzazioni, coperture di perdite, aggi e corrispettivi per servizi ecc.)	
*Organo amministrativo (indicare i rappresentanti dei Comuni)	Sindaco Odorizzi Mariagrazia

4.1 Denominazione AZIENDA PROMOZIONE TURISTICA ALTOPIANO DI PINE' E VALLE DI CEMBRA S.CONS.R.L.

Data di costituzione:	20/12/2004
Sede legale:	Via C.Battisti n. 106 Baselga di Pinè (Tn)
Oggetto Sociale:	vedi statuto allegato
Capitale sociale al 31.12.2014:	77.500,00
Altri soci al 31.12.2014	Comuni di
Percentuale di partecipazione del Comune :	0,93%
Risultati ultimi tre esercizi finanziari (utile netto)::	2011: - 3.201,00 2012: 4.147,00 2013: - 1.477,00
	2011: Euro – 3.201.00 2012: Euro 4.147,00

(distinguendo fra dividendi, canoni, ridistribuzione di riserve, ecc.)	2013: Euro 0,00 2014: Euro 4.379,00
Eventuali costi a carico del bilancio ultimi tre esercizi (ricapitalizzazioni, coperture di perdite, aggi e corrispettivi per servizi ecc.)	2011: € 555,10 2012: € 555,10 2013: € 555,10
*Organo amministrativo (indicare i rappresentanti dei Comuni)	

4.1 Denominazione SO.GE.CA SRL

4.1.1. Dati della società

Data di costituzione:	04/12/2003
Sede legale:	Via Trento 17 – ALBIANO (Tn)
Oggetto Sociale:	vedi statuto allegato
Capitale sociale al 31.12.2014:	10.000,00
Altri soci al 31.12.2014	<i>II</i>
Percentuale di partecipazione del Comune :	100%
Risultati ultimi tre esercizi finanziari (utile netto)::	2011: 8.521,00 2012: 6.447,00 2013: 2.319,00
riferimento agli ultimi tre esercizi	2011: 0 2012: 0 2013: 0
Eventuali costi a carico del bilancio ultimi tre esercizi (ricapitalizzazioni, coperture di perdite, aggi e corrispettivi per servizi ecc.)	2011: 273.280,00 2012: 206.024,00 2013: 203.906,40
*Organo amministrativo (indicare i rappresentanti dei Comuni)	Sindaco Odorizzi Mariagrazia

4.1.3. Analisi della partecipazione ai sensi dell'art. 3, commi 27, 28 e 29 della legge 244/2007

con deliberazione del 30.10.2003, n. 47, il Consiglio Comunale ha disposto la costituzione della SOCIETÀ GESTIONE CAVE (SOGECA) s.rl. a partecipazione comunale totalitaria,

approvandone i relativi atti costitutivi e contratto di servizio e affidando alla stessa i servizi comunali relativi alla gestione delle cave site in territorio del comune di Albiano e in data 4.12.2003, con atto n. 1126 a repertorio è stata costituita tale SOCIETA. Il 17.02.2004 con consiliare n. 2, è stata modificata ed integrata la convenzione a disciplina dei rapporti tra Comune e SO.GE.CA S.r.l. approvata con deliberazione n. 47/2003.

Il Comune di Albiano affida i servizi relativi all'attività di cava a So.ge.ca Srl, società ad esclusiva partecipazione pubblica, esercitando sulla medesima un controllo analogo a quello esercitato sui servizi gestiti in economia. La So.ge.ca S.r.l. si impegna a realizzare la parte più importante della propria attività con il Comune che la controlla.

In particolare tali servizi comprendono:

- lo studio della programmazione e pianificazione, la promozione e la gestione di attività di ricerca delle sostanze minerali in armonia con le esigenze di salvaguardia dell'ambiente, nonché con la necessità di promozione e tutela del lavoro e delle imprese;
- lo studio delle procedure di autorizzazione e concessione e di determinazione dei canoni;
- l'elaborazione dei disciplinari di autorizzazione e concessione;
- la predisposizione degli atti relativi all'accertamento e alla riscossione dei canoni concessori;
- il supporto tecnico alla sorveglianza sulla coltivazione;
- la programmazione, realizzazione e gestione delle strutture e infrastrutture necessarie e dei servizi inerenti la gestione del settore;

Nell'ambito dei servizi la SOGECA potrà inoltre svolgere le seguenti attività:

- promozione e formazione imprenditoriale a livello comunale;
- il supporto alla stesura del programma di coltivazione e del programma di sfruttamento;
- il supporto alla creazione d'impresa (piano di investimenti, piano finanziario, piano economico e relativa tempistica) e all'imprenditore nella fase di avvio;
- il supporto al marketing e all'amministrazione;
- l'attivazione di corsi di formazione;
- la promozione e l'organizzazione di eventi e manifestazioni di ogni genere connessi all'attività estrattiva anche a soli fini turistico ricettivi.
- altre attività, purché compatibili con l'oggetto principale.

4.1.4. Elementi di valutazione per il Piano di razionalizzazione

Sogeca Srl gestisce per conto del Comune di Albiano un fondamentale servizio quale quello relativo all'attività di cava.

Valutato pertanto il ruolo, unico svolto dalla società, e valutati costi e benefici conseguibili in relazione ad eventuali diverse soluzioni, si conferma la partecipazione in Sogeca Srl.

Vedi allegato piano operativa di razionalizzazione della spesa trasmesso da Sogeca Srl.